Data: 29.09.2023



إِنَّ الَّذِينَ قَالُوا رَبُّنَا اللهُ ثُمَّ اسْتَقَامُوا فَلَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَّ. هُمْ يَحْزَنُونَ اللهِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: وَقَالَ رَسُولُ اللهِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: قُلْ آمَنْتُ بِاللهِ ثُمَّ اسْتَقِمْ.

IL NOSTRO PROFETA, LA FEDE E LA GIUSTA DIREZIONE

Onorevoli Musulmani!

Un giorno, uno dei Compagni del Profeta venne dal nostro Profeta (pbsl) e gli disse: "O Messaggero di Allah! Dimmi qualcosa sull'Islam affinché io non senta il bisogno di fare domande a nessun altro." A tal punto il Messaggero di Allah (pbsl) disse: قُلُ آمَنْتُ بِاللهِ فُمَّ اسْتَقِيمْ
"Di' "Io credo in Allah" e poi sii retto."

Cari Credenti!

Lo scopo dell'invio della nostra sublime religione dell'Islam è quello di costruire una società ideale composta da persone virtuose. Fondare un mondo in cui tutte le creature possano vivere in sicurezza e pace. Allah l'Onnipotente ci ha conferito una mente e una volontà per questo scopo. Ed è per questa ragione che Egli ha mandato i libri come guida e i Profeti come rappresentanti della verità e della realtà. Inoltre, il nostro Signore l'Altissimo ci ha anche mostrato la retta via da seguire. Questa via consiste nel credere debitamente nel nostro Signore e vivere una vita orientata nella giusta direzione.

Cari Credenti!

Credere significa essere un servitore sincero del nostro Signore. Significa vivere una vita sulle orme del nostro Profeta (pbsl). La fede libera l'individuo. Lo guida sulla via più giusta della retta via. La fede insegna alla persona lo scopo della sua creazione e le sue responsabilità. Conferisce un senso di identità e personalità.

L'esigenza della fede è la giusta direzione, cioè la corrispondenza tra l'essenza e la parola. È apparire come si è o essere come si appare. La giusta direzione significa modellare la propria vita secondo il Sacro Corano e la Sunnah del nostro Profeta (pbsl). È porre il piacere di Allah e del Suo Messaggero (pbsl) al di sopra di chiunque altro e a qualsiasi altra cosa.

Cari Musulmani!

La giusta direzione raggiunge il suo vero significato purché si rifletta nella nostra fede, nel nostro culto, nella nostra morale, e più in breve in ogni momento ed ambito della nostra vita.

La giusta direzione nella fede consiste nel non associare alcunché ad Allah. Significa abbracciare il tawhid e la rivelazione. È aderire sinceramente al versetto منافقة كمّا أمِرْت "Sii dunque retto come ti è stato ordinato."

La giusta direzione nel culto è rimanere fedeli ai nostri doveri di servitù finché ci arriva la morte. Rendere il nostro culto specifica solo ad Allah. È purificarsi da ogni tipo di ipocrisia e di ostentazione.

Cari Musulmani!

Invece, la giusta direzione nella morale significa prendere come guida la moralità esemplare del Profeta Muhammad (pbsl) che afferma "كَمَا لُكِنَا لُكِنَا لُكِنَا الْأَخْلَاقِ "Sono stato inviato per completare la buona morale." È far prevalere l'amore, l'affetto, la gentilezza e l'eleganza nella nostra vita familiare. È non ricorrere mai alla menzogna e all'inganno, all'oppressione e all'ingiustizia. È evitare comportamenti che violino i diritti umani e pubblici. È tenere tutto ciò che è haram e peccaminoso lontano dalle nostre mani, dalla nostra lingua, dalla nostra casa, dal nostro lavoro, più in breve, da ogni aspetto della nostra vita.

Cari Musulmani!

Abbiamo imparato dal nostro Profeta Muhammad Mustafa (pbsl) la giusta direzione nella fede, la sincerità nel culto e l'onestà nella morale. Abbiamo imparato da lui l'amore e il rispetto, la riverenza e l'affetto, la cultura del vivere insieme come fratelli e sorelle. Ci ha insegnato ad obbedire ai nostri genitori, a essere fedeli ai nostri coniugi, a trattare i nostri figli con misericordia e a rispettare i diritti dei nostri vicini. Tutta l'umanità ha imparato da lui che la superiorità al cospetto di Allah risiede solo nella pietà e che le persone sono uguali come i denti di un pettine.

Beati coloro che vivono una vita nella direzione che il nostro Signore ha comandato e che il nostro Profeta (pbsl) ha insegnato con il suo esempio. Beati coloro che sono purificati dai sentimenti e pensieri malvagi come l'odio, l'inimicizia, l'ostilità e l'invidia, che ostacolano la retta via.

Concludo il mio sermone con il seguente versetto in cui il nostro Signore dà la lieta novella ai credenti che raggiungono alla giusta direzione: "Sì, coloro che dicono: «Il nostro Signore è Allah!» e agiscono rettamente non avranno nulla da temere e non saranno afflitti."

³ Ibn Hanbal, II, 381.

Direzione Generale dei Servizi Religiosi

¹ Ibn Hanbal, III, 413.

² Hûd, 11/112.

⁴ Al-Ahqâf, 46/13.